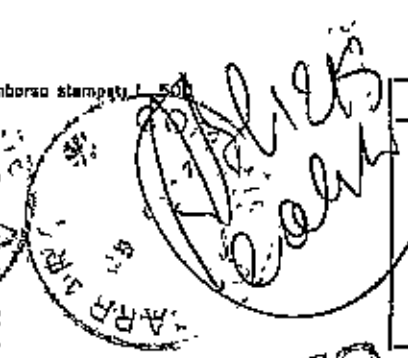




ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

2 AGO 1980 103/e

PROT. N. 93042

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

81 194

ANNO 197.....

Sig. Sindaco del Comune di CARRARA

APP. 3

Domanda di concessione di costruzione:

☒ PICCOLI LAVORI (volume massimo m³ 120)

☐ RECINZIONE

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2999

Data 25 AGO 1980

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

R.P.N. 260

1 SET. 1980

VISTO 29 NOV. 1980

..... sottoscritt(i)

Proprietari della costruzione	Sig. <u>PILANTI ODILIA</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>17-10-17</u> residente a <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>BASILIACRANOE</u> Civ. N. <u>82</u> Codice Fiscale <u>PTN DLO 17R57 B8324</u> Tel.
	Sig. nato a il residente a Via Civ. N. Codice Fiscale Tel.
Progettista delle opere	Sig. <u>PALAGI GIORGIO</u> di professione <u>GEOMETRA</u> residente a <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>BOLDERRINI</u> Civ. N. <u>3</u> Iscritto all'Ordine Professionale <u>GEOMETRI</u> tel. <u>55315</u> della <u>PROV. ANS</u> N. Ord. <u>401</u> Codice Fiscale <u>PLG GRG 47P22 B8322</u>
chiedono alla S.V. la concessione di	
☐ AMPLIARE ☐ RECINTARE ☐ SOPRAELEVARE ☒ RIFACIMENTO TETTO ☐ MODIFICARE ☐ un fabbricato ad uso ☒ ABITAZIONE ☐ NEGOZI ☐	
Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>BASILIACRANOE</u> <u>82</u> Mappale <u>503</u> Foglio N. <u>78</u>

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (*) composti di N. 2 tavole.
- 2) Relazione sanitaria
- 3) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)
- 4) Fotografie (minimo 2)
- 22 GIU 1981*

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. e REGIONE TOSCANA

DEL 26-4-81 N. 510

URBANIZZAZIONE	CARTA DI COSTRUZIONE
E	L

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

VISTO DALLA S.V. DI URBANIZZAZIONE

VERBALE ATTO NOTARILE DI AUTORIZZAZIONE

CARRARA, L. 29/4/1981 IL FOC. URBANISTICO

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARBIONE

DEL N.

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

27 FEB 1981

NON DI
Carrara il 2/3/81

22 GIU 1981

(*) 4 copie per Soprintendenza - Consorzio Carrione e C.Z.I.A. - Regione Toscana

15/6/81

Descrizione delle opere

Superfici di terreno a disposizione mq. 273,00

Superficie terreno edificabile	mq.
Superficie terreno a strada di PRGO	mq.
Superficie terreno a fascia di rispetto	mq.
Superficie terreno a verde pubblico	mq.
Totale	mq.

Superficie coperta

Esistente mq.	(Non interessata da intervento)
Esistente mq. <u>93,00</u>	(Interessata da intervento)
Progetto mq.	
Totale mq. <u>93,00</u>	Rapporto di copertura 1/3

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda riferita al suo intradosso nel caso essa risulti maggiore dell'estradosso dell'ultimo solaio di soffitto - in ogni altro caso in cui essa risulti inferiore si consideri l'intradosso del solaio (orizzontamento) di copertura dell'ultimo piano.

Esistente mc.	(Non interessato da intervento)
Esistente mc. <u>183,00</u>	(Interessato da intervento)
Progetto mc. <u>28,00</u>	
Totale mc. <u>511,00</u>	

Volume del piano interrato mc.

Volume totale compreso piano interrato mc.

Indice di fabbricabilità (mc./mq.) $i = \underline{1,9}$

Distanze minime dai confini	Lato Nord ml. <u>6,20</u>	Lato Est ml. <u>6,00</u>
	Lato Sud ml. <u>4,20</u>	Lato Ovest ml. <u> </u>

Distanza minima dal filo stradale ml. 4,20

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiaro di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Silvano Odella

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL PROGETTISTA
Paolo Pata
L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto ed in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione, una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.
- devono essere colorate in rosso le parti in ampliamento, ed in giallo le parti in demolizione.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. n. del 500 21-8-80	
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. n. del	
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume Notaio		
CONVENZIONE	del rep. N.		
CONSENSO CONFINANTE			

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li, 2.5.80
28.11.80

Amoroso

L'UFFICIALE SANITARIO

[illegible]

VARIE

Carrara, li 26.8.80

Informativa di P.R.G.C. '71 Zone ed. C + Allarg. Stradale + Vincolo Beni Ambientali Fm. Sub. Terreno

Trattarsi di modifica al tetto con ampliamento del sottotetto Vanni 28/8/80

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole sulla base dell'esame da parte della Com. Beni Ambientali alla C.E.

hugini 29/8/80 FL 3.9.80 D.C.F.

29 SET. 1980

Berdini

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 33 del 6-10-80)

Si riunisce deliberando una diversa soluzione.

Berdini hugini

Vedere la II Soluzione ove si evidenzia il tetto in forme più regolari e rialzato in fronte

(Soluzione.....)

Parere favorevole alla seconda soluzione, sulla base dell'esame della Commissione Beni Ambientali alla C.E.

(Riunione N. 40 del 30-12-80)

30 DIC. 1980

Berdini

hugini 29/11/80 FL 29.11.80 D.C.F. 27/11/80

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 40 del 30-12-80)

Parere favorevole alla seconda soluzione preso esame da parte della Commissione Beni Ambientali.

Berdini hugini

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li 3 GIU. 1981

IL SINDACO



Aut. L. 100



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA - 8 OCT 1980 PROT. N. 23042
ARRIVO ALL'URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA PROT. N. 7499 Data 17/10/1980

Carrara, li CARRARA

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

fusani
11/11/80

10 OCT 1980

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione

☒ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

I sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig.ra <u>PITOMI Odilia</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>17-10-17</u>
	C.F. <u>PTN DLO 17R57 BP32Y</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>17-10-17</u>
Progettista delle opere	domiciliata in <u>MARINA DI CARRARA</u>
	via <u>BASSACCHIANE</u> Civ. N. <u>82</u> Tel. <u> </u>
	Sig. <u>PALAGI GIOREIO</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>22-9-17</u> di professione <u>GEOMETRA</u>
	residente a <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>BULDERINI</u> Civ. N. <u>3</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>GEOMETRA</u> della Prov. <u>MS</u> N. Ord. <u>401</u>

C.F. FLC GRC 17P22 BP32Z
chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione
del progetto presentato in data 23-8-80
per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a MARINA DI CARRARA

Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA</u> via <u>BASSACCHIANE</u> N. <u>82</u>
	Mappale <u>503</u> Sezione <u> </u> Foglio <u>78</u>

Allegato 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 2 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

S. Pitomi

IL PROGETTISTA

G. Palagi

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	273,00	273,00	
Superficie coperta	mq.	93,00	93,00	
Rapporto di copertura	l/	1/3	1/3	
Volume esistente (E)	mc.	483,00	483,00	
Volume di progetto	mc.	28,00	38,00	
Volume totale (F)	mc.	511,00	521,00	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		—	—	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1,9	1,9	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	6,00	6,00	
	Lato Ovest ml.	—	—	
	Lato Nord ml.	6,20	6,20	
	Lato Sud ml.	4,20	4,20	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	4,20	4,20	

Descrizione del Fabbricato

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
PIANI	N.	1 + Scantinato	1 + Scantinato	—
ALTEZZA	ml.	7,70	7,70	—
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	—	—	—
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	—	—	—

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	—	—	—
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	—	—	—
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	—	—	—
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	—	—	—

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Van- i utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Van- i utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Van- i utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,00	—	—	4	—	2,00	—	—	4	—					
Terr. o Rialz.	3,00	1	3	3	—	3,00	1	3	3	—					
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Fabbricati	Piani	Van- i	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Van- i	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Van- i	Servizi	Altri

E - Per ampliamento o sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le toilette, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento o soffitto.